

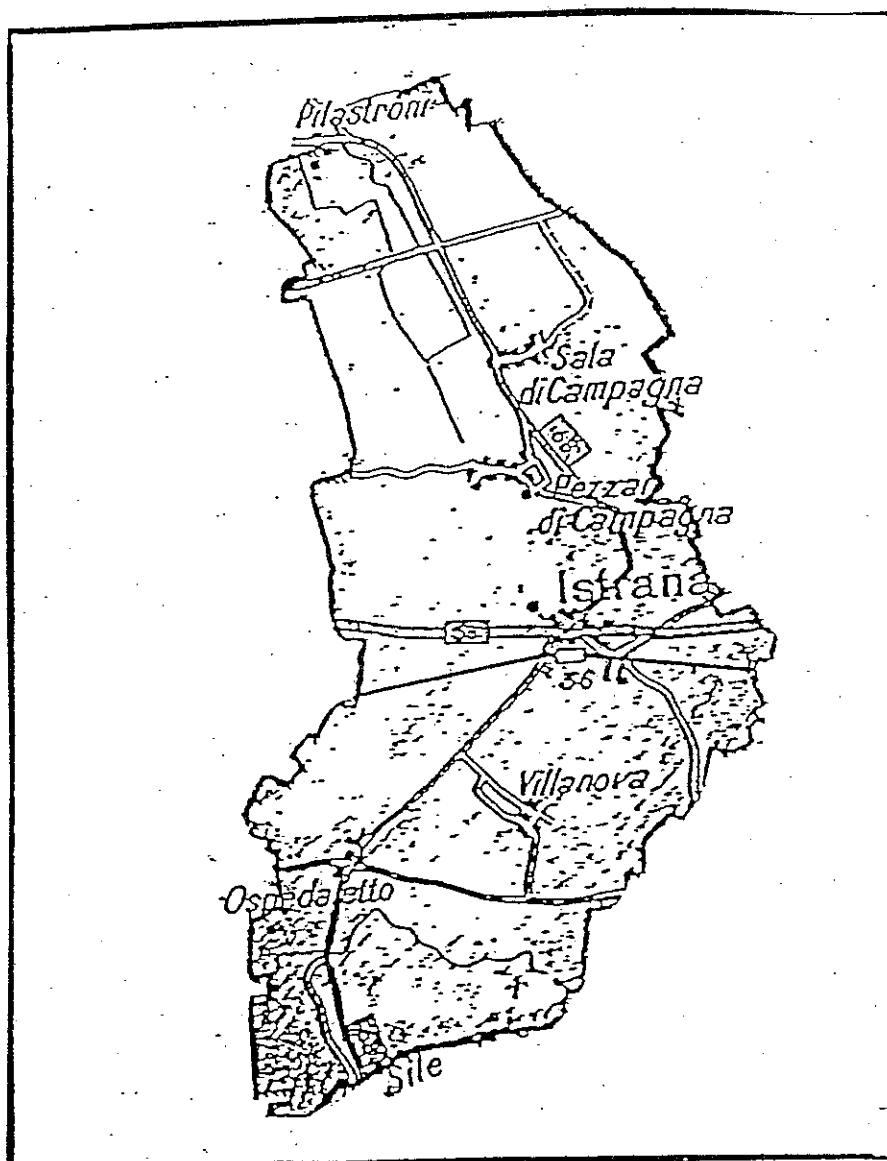
COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

Via S. Pio X, 15 – C.A.P. 31036 Tel. 0422-831810 / Fax 0422-831890
C.F. 80008050264 – P. Iva 00389970260

SERVIZIO FINANZIARIO

Tel. 0422-831829



RELAZIONE DEL REVISORE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015

Comune di Istrana

Provincia di Treviso

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

_____GIRARDI CLAUDIO_____

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza.....	8
– Risultato di amministrazione	13
– Conciliazione dei risultati finanziari	154
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate Tributarie.....	17
Contributi per permesso di costruire	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
Entrate Extratributarie.....	20
– Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Spese correnti	22
Spese per il personale.....	22
Contrattazione integrativa.....	26
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale	28
– Limitazione acquisto immobili	28
– Limitazione acquisto mobili e arredi	28
Fondi spese e rischi futuri.....	28
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
Contratti di leasing.....	30
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	33
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	34
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	35
– CONTO ECONOMICO	38
– CONTO DEL PATRIMONIO	41
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
– SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI.....	43
– CONCLUSIONI.....	44

Comune di Istrana
Organo di revisione

Verbale n. 3 del 9 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Istrana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Istrana, li 9 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Claudio Dott. Girardi nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 22.06.2015;

- ♦ ricevuta in data 30/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 23.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 41 del 29.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 14.11.2002;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 41;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 09/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1249 reversali e n. 1583 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- che non vi è stato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ;
- che non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.352.110,01
Riscossioni	1.081.825,06	3.952.227,06	5.034.052,12
Pagamenti	862.485,20	4.011.056,12	4.873.541,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.512.620,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.512.620,81
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		3.158.897,59	2.625.749,56	3.352.110,01
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 181.424,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.766.911,77	4.123.288,27	4.943.776,16
Impegni di competenza		3.957.486,65	4.600.984,63	4.762.352,13
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		809.425,12	-477.696,36	181.424,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.952.227,06
Pagamenti	(-)	4.011.056,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-58.829,06
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	991.549,10
Residui passivi	(-)	751.296,01
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	240.253,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		181.424,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.148.320,82	2.557.740,90	2.644.601,11
Entrate titolo II	987.672,40	240.102,12	232.310,43
Entrate titolo III	1.053.034,62	538.888,94	842.517,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.189.027,84	3.336.731,96	3.719.429,51
Spese titolo I (B)	3.352.424,07	3.319.571,44	3.381.951,55
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	10.178,65	10.587,89	11.013,59
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	826.425,12	6.572,63	326.464,37
FPV di parte corrente iniziale (+)			276.841,36
FPV di parte corrente finale (-)			137.306,74
FPV differenza (E)	0,00	0,00	139.534,62
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	5.011,31	10.736,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			10.736,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	826.425,12	1.561,32	455.262,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	238.459,09	314.463,84	707.397,75
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	238.459,09	314.463,84	707.397,75
Spese titolo II (N)	255.459,09	378.582,83	852.438,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-17.000,00	-64.118,99	-145.040,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	5.011,31	10.736,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-755.663,85
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	219.257,68	1.210.384,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-17.000,00	160.150,00	320.415,81

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		97.424,84	97.424,84
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		97.424,84	97.424,84

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	108.829,16	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	108.829,16	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	108.829,16	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.902.199,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.352.110,01
RISCOSSIONI			5.034.052,12
PAGAMENTI			4.873.541,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.512.620,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.512.620,81
RESIDUI ATTIVI			1.287.362,88
RESIDUI PASSIVI			803.381,63
<i>Differenza</i>			483.981,25
<i>FPV per spese correnti</i>			137.306,74
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.957.095,82
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.902.199,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.155.068,80	1.269.172,28	1.902.199,50	
di cui:				
a) parte accantonata			68.023,94	
b) Parte vincolata	4.395,85	16.015,00	58.860,33	
c) Parte destinata a investimenti	374.021,31	441.844,87	971.024,61	
e) Parte disponibile (+/-) *	776.651,64	811.312,41	804.290,62	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.860,33
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	58.860,33

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione da cap.	66.657,39
accantonamenti per crediti non riscossi	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.366,55
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	68.023,94

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		441.844,87			649.979,16	1.091.824,03
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	441.844,87	0,00	0,00	649.979,16	1.091.824,03

In ordine all' utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è avvenuto nel rispetto della normativa e dei vincoli posti.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.656.985,93	1.081.825,06	295.813,78	1.279.347,09
Residui passivi	4.739.923,66	862.485,20	52.085,62	3.825.352,84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		4.943.776,16	
Totale impegni di competenza (-)		4.762.352,13	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		181.424,03	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		8.050,04	
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.287.397,13	
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.347.079,51	
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.067.732,42	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		181.424,03	
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.067.732,42	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.091.824,03	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		177.348,25	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.518.328,73	
FPV di entrata all' 01/01/2015		1478273,33	
FPV di spesa al' 31/12/2015		-2094402,56	
avanzo di amministrazione 2015		1.902.199,50	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4532
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4085
3	SALDO FINANZIARIO	447
4	SALDO OBIETTIVO 2015	86
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	86
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	361

L'ente ha provveduto in data 23/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	689.026,47	704.207,55	729.121,78
I.M.U. recupero evasione	375.778,35	53.952,24	108.829,16
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		815.000,00	1.040.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	550.000,00	617.297,00	511.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	34.000,00		26.228,63
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte(risc. Coattiva)	83.443,15		
Totale categoria I	1.732.247,97	2.190.456,79	2.415.179,57
Categoria II - Tasse			
TOSAP	22.000,00	6.679,59	6.208,16
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
contr. Volontario 5 per mille	4.395,85	5.011,31	4.906,12
Totale categoria II	26.395,85	11.690,90	11.114,28
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	389.677,00	355.593,21	218.307,26
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	389.677,00	355.593,21	218.307,26
Totale entrate tributarie	2.148.320,82	2.557.740,90	2.644.601,11

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	108.829,16	217,66%	33.765,16	31,03%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	50.000,00	108.829,16	217,66%	33.765,16	31,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	35.492,44	100,00%
Residui riscossi nel 2015	60.174,79	169,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-24.682,35	-69,54%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	75.064,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
126.975,22	56.844,00	148.088,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2013	0,00			
2014	0,00			
2015	0,00			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	18,30	
Residui totali	18,30	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	900.064,80	172.318,98	110.170,66
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.180,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	77.427,60	66.103,14	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		1.680,00	122.139,77
Totale	987.672,40	240.102,12	232.310,43

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	354.502,43	307.969,24	578.085,98
Proventi dei beni dell'ente	207.823,72	124.177,46	134.867,47
Interessi su anticip.ni e crediti	500,00	351,56	366,33
Utili netti delle aziende	51.315,59	55.589,90	67.047,90
Proventi diversi	438.892,88	50.800,78	62.150,29
Totale entrate extratributarie	1.053.034,62	538.888,94	842.517,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	107.557,25	129.533,05	-21.975,80	83,03%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
corsi extra scol.ci	7.840,00	8.884,69	-1.044,69	88,24%		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
pesa pubblica	3.961,95		3.961,95	#DIV/0!		
Totali	119.359,20	138.417,74	-19.058,54	86,23%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				
				24
	2013	2014	2015	
accertamento	50.553,66	35.429,67	319.194,26	
riscossione	45.699,22	31.713,57	213.889,60	
%riscossione	90,40	89,51	67,01	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	
Sanzioni CdS	50.533,66	35.429,67	319.194,26	
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	26.994,17	
entrata netta	50.533,66	35.429,67	292.200,09	
destinazione a spesa corrente vincolata	50.533,66	35.429,67	135.364,05	
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	46,33%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	10.736,00	
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	3,67%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			
			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	3.716,10	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	3.716,10	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	105.304,66		
Residui totali	105.304,66		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *in linea* con quanto riscontrato nell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	11.455,94	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	11.455,94	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	3.231,21		
Residui totali	3.231,21		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.117.491,17	1.108.651,97	1.059.949,27
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	98.660,04	100.217,43	93.061,97
03 -	Prestazioni di servizi	1.195.822,85	1.197.439,11	1.320.100,98
04 -	Utilizzo di beni di terzi			19.718,37
05 -	Trasferimenti	794.112,12	786.703,30	725.892,58
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	10.311,19	9.901,95	9.476,25
07 -	Imposte e tasse	110.071,91	107.294,95	142.726,37
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	10.954,79	9.362,73	11.025,76
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.337.424,07	3.319.571,44	3.381.951,55

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.130.874,02	1.059.949,27
spese incluse nell'int.03		676,00
irap	71.059,91	69.073,35
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.201.933,93	1.129.698,62
spese escluse	104.818,04	89.810,81
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.097.115,89	1.039.887,81
Spese correnti	3.454.641,82	3.381.951,55
Incidenza % su spese correnti	31,76%	30,75%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	612.589,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	52.757,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	215.813,10
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	69.073,35
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.734,10
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	888,50
17	oneri riliquidazione pensioni	1.668,58
18	spese personale per servizio elettorale	8.256,66
19	trattamento accessorio	161.917,97
	Totale	1.129.698,62

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dalla Regione	8.256,66
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	81.554,15
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	89.810,81

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 04/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, sta predisponendo il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	30	30	30
spesa per personale	1.093.097,61	1.090.138,19	1.039.211,81
spesa corrente	3.352.424,07	3.319.571,44	3.381.951,55
Costo medio per dipendente	36.436,59	36.337,94	34.640,39
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,61%	32,84%	30,73%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	86.965,00	86.965,00	86.965,00
Risorse variabili	13.341,22		4.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	100.306,22	86.965,00	91.465,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,9800%	7,8400%	8,6300%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta, nel suo complesso, rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014, ciò è dovuto, in particolare, alla esigenza sorta di intervenire nel settore sociale per servizi domiciliari per anziani.

In particolare le somme impegnate e soggette ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, nell'anno 2015 riportano i seguenti risultati:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	54.563,63	84,00%	8.730,18	4.440,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.303,03	80,00%	2.660,61	4.105,99	-1.445,38
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	953,00	50,00%	476,50	212,50	0,00
Formazione	3.491,30	50,00%	1.745,65	676,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.366,38 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 9.476,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,1%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni,

rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL;

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,26 %.

In merito si osserva che la situazione relativamente all'indebitamento del comune di Istrana è di assoluta irrilevanza economica.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

prev. iniziali	Prev. definitive	Somme impegnate	Scostamento	Scostamento
2015	2015	2015	In cifre	In %
457.625,00	3.352.895,77	852.438,09	2.500.457,68	25.43

Gli scostamenti sono frutto dell'operazione di accertamento straordinario e delle spese quindi riportate e finanziate con FPV.

Limitazione acquisto immobili

Non è presente spesa impegnata per acquisto immobili, si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è presente spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi, si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	80850
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	80850

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato **nel rendiconto 2015** è la somma dei residui attivi non incassati alla data del 02/04/2016 nei capitoli di spesa relativi alle sanzioni codice della strada e del recupero di entrate tributarie. Precisamente € 26.224,17 + € 39.663,22 per un totale di € 66.657,39.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.366,55 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,27%	0,27%	0,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	261.530,00	251.351,35	240.763,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-10.178,65	-10.587,89	-11.013,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	251.351,35	240.763,46	229.749,87
Nr. Abitanti al 31/12	9.298,00	9.330,00	9.299,00
Debito medio per abitante	27,03	25,81	24,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	10.311,19	10.587,89	11.013,59
Quota capitale	10.178,65	9.901,95	9.476,25
Totale fine anno	20.489,84	20.489,84	20.489,84

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 37 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 09/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.845,58
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 426.545,06

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi .

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato con attestazioni dei Responsabili di Area.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				22.321,42	71.233,88	396.101,49	489.656,79
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					2.012,00	21.061,33	23.073,33
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	528,00			67.049,98	19.734,10	144.121,50	231.433,58
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	528,00	0,00	0,00	89.371,40	92.979,98	561.284,32	744.163,70
Titolo IV	100.000,00					419.743,06	519.743,06
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	100.000,00						100.000,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	419.743,06	519.743,06
Titolo VI	8.369,32		1.363,67	1.725,83	1.475,58	10.521,72	23.456,12
Totale Attivi	108.897,32	0,00	1.363,67	91.097,23	94.455,56	991.549,10	1.287.362,88
PASSIVI							
Titolo I					429,44	535.757,28	536.186,72
Titolo II	25.364,92					184.962,62	210.327,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	16.997,40		1.363,67	6.228,80	1.701,39	30.576,11	56.867,37
Totale Passivi	42.362,32	0,00	1.363,67	6.228,80	2.130,83	751.296,01	803.381,63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non ne ricorre la fattispecie.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stata dichiarata l'inesistenza di debiti fuori bilancio da parte dei Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto per l'anno 2015:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 in quanto ne ne ricorre la fattispecie (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

A tal fine si pongono tra gli allegati al rendiconto le comunicazioni delle partecipate in merito.

E' stata adottata la delibera di razionalizzazione organismi partecipati, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati e relazione risultati

L'ente ha presentato il 4 aprile 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato sin dal 2010 misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente ed è tra gli allegati al rendiconto dell'esercizio 2015.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi medi sono stati rispettati con uno scarto positivo di gg.4,5; in relazione ai pagamenti effettuati oltre la scadenza vi è da rilevare che l'anno 2015 con l'introduzione della fatturazione elettronica e lo split-payment hanno contribuito a rallentare, in prima applicazione, le procedure di liquidazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL il Tesoriere, l' Economo Comunale ed il riscuotitore speciale (Abaco spa) hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ,

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	+	59.800,10	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
quota ricavi differiti		261.647,24	
Saldo maggiori/minori proventi			-201.847,14
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	21.919,22	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	26.514,05	
- risconti attivi finali	-	12.386,05	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-7.791,22

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	10.171,69
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.615.569,35
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	1.625.741,04
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	871.317,47
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.289.518,78
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	2.160.836,25

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	4.194.379,46	3.485.519,35	3.853.862,42
B	Costi della gestione	4.083.530,89	4.126.985,73	4.224.975,79
	Risultato della gestione	110.848,57	-641.466,38	-371.113,37
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	51.315,59	55.589,90	67.047,90
	Risultato della gestione operativa	162.164,16	-585.876,48	-304.065,47
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-9.811,19	-9.550,39	-9.109,92
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-280.318,49	270.222,61	322.907,45
	Risultato economico di esercizio	-127.965,52	-325.204,26	9.732,06

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'avvenuto incasso di alcuni trasferimenti regionali nonché da una incrementata attività di elevazione sanzioni su infrazioni al codice della strada.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 313.175,39 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro +282.251,48 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 67.047,90, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Asco holding spa	0.43	67.047,90	000

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
817.560,09	839.605,85	871.317,47

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.615.569,35
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.615.569,35	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		10.171,69
di cui:		
- per maggiori crediti	10.171,69	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.625.741,04
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	1.975,00	1.975,00
Oneri straordinari		11.025,76
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	11.025,76	
Insussistenze attivo		1.289.832,83
Di cui:		
- per minori crediti	1.289.832,83	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.302.833,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	10.332,30	38.731,68	-31.465,96	17.598,02
Immobilizzazioni materiali	22.044.952,74	757.727,02	-842.140,66	21.960.539,10
Immobilizzazioni finanziarie	1.118.634,55			1.118.634,55
Totale immobilizzazioni	23.173.919,59	796.458,70	-873.606,62	23.096.771,67
Rimanenze				0,00
Crediti	2.670.625,34	-90.275,96	-1.257.427,87	1.322.921,51
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.352.110,01	160.510,80		3.512.620,81
Totale attivo circolante	6.022.735,35	70.234,84	-1.257.427,87	4.835.542,32
Ratei e risconti	26.514,05		-14.128,00	12.386,05
				0,00
Totale dell'attivo	29.223.168,99	866.693,54	-2.145.162,49	27.944.700,04
Conti d'ordine	3.244.628,63	13.245,03	-3.047.046,12	210.827,54
Passivo				
Patrimonio netto	18.592.074,70	337.477,96	-327.745,90	18.601.806,76
Conferimenti	9.330.185,89	664.301,56	-1.534.559,87	8.459.927,58
Debiti di finanziamento	240.763,37	-11.013,59		229.749,78
Debiti di funzionamento	830.230,74	78.033,12	-333.008,14	575.255,72
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	229.914,29	-202.105,51	50.151,42	77.960,20
Totale debiti	1.300.908,40	-135.085,98	-282.856,72	882.965,70
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	29.223.168,99	866.693,54	-2.145.162,49	27.944.700,04
Conti d'ordine	3.244.628,63	13.245,03	-3.047.046,12	210.827,54

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono, compatibilmente con il personale in dotazione alla struttura*, rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	788.692,02	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	873.606,62
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	788.692,02	873.606,62

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI

Il Revisore ritiene utile raccomandare e suggerire per una migliore amministrazione:

- di continuare quanto già intrapreso nel corso dei precedenti esercizi economico-finanziari circa la responsabilizzazione dei vari Uffici preposti a ciascuna funzione dell'Ente, sui servizi offerti agli utenti e perseguire il monitoraggio sull'accertamento e la riscossione delle entrate e dei crediti di loro competenza, nonché, di velocizzare le procedure di entrata e di spesa al fine di ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione;
- di tenere fede gli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti del referto del controllo di gestione e di comunicazione al Ministero della Funzione Pubblica e pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei dati relativi agli Organismi partecipati e degli atti di affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze;
- di proseguire nell'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione sulla base di definiti programmi di controllo;
- di effettuare una puntuale verifica dell'effettivo andamento delle entrate soggette a valutazione ai fini della determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità in modo che nel corso dei prossimi anni l'Ente si possa avvalere di un F.C.D.E. congruo e sempre in linea con la normativa vigente;
- di comunicare ai cittadini le iniziative e i servizi dell'amministrazione utilizzando il sito internet istituzionale ed ogni altro mezzo idoneo allo scopo.

Lo scrivente Organo fa altresì presente ai Signori Consiglieri che, l'attività svolta dal sottoscritto Revisore nelle sue periodiche riunioni e visite ispettive, risulta documentata dal Registro dei Verbali, depositato presso gli Uffici Comunali.

Dalla consultazione di detto registro i Sig.ri Consiglieri sono costantemente informati sui risultati dell'azione di controllo svolta e sulle osservazioni per il miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dei Servizi.

Non sono state comunque rilevate, fino ad oggi, irregolarità nella gestione, e pertanto l'Organo di Revisione non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Il Revisore, infine, dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Lo scrivente Organo di Revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto non evidenzia motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo 2015; ciò premesso

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione. Conseguentemente,

Esprime

parere **favorevole** all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

Istrana, li 09 Aprile 2016

Il Revisore Unico dei Conti

Dot. Claudio Girardi

